



## Borgo di Santa Margherita del Gruagno

### Le vie d'accesso



Santa Margherita del Gruagno conserva il fascino e l'atmosfera una storia rurale millenaria.

Il borgo era munito di una cinta muraria ed era in parte delimitato da un fossato naturale che lo difendeva da eventuali incursioni nemiche. Ai piedi del colle transitava probabilmente l'antica strada Cividina, ricordata nel XIII secolo, che partendo da Cividale si congiungeva alla via per Concordia in prossimità di Fagagna. Chi desidera visitare questa località deve percorrere la principale via d'accesso, denominata "**el Puarti**", ancor oggi in acciottolato di sassi, passando sotto le ampie arcate del vecchio corpo di guardia. La chiave di volta dell'arco interno reca scolpita la data del 1696, anno di realizzazione o più probabilmente del rifacimento di una struttura preesistente. Fino al secolo scorso la strada principale del borgo non seguiva il percorso odierno che attraversa le due piazze ma, dal portico d'ingresso, passava davanti alla chiesa e quindi svoltava a destra costeggiando la cortina fino ad arrivare alla stada di **Jevade** che scende con un declivio verso l'antica e ormai scomparsa palude di S. Margherita e Brazzacco. Questa strada, la cui denominazione significa "costruita sopra l'argine", è percorribile solo a piedi, è pavimentata con lastricato irregolare di pietra ed incassata per quasi tutta la sua lunghezza tra due muraglie di grosse pietre squadrate e farebbe supporre un'opera difensiva medioevale. Un'altra via d'accesso che dalla piazza dietro la chiesa conduce alla strada proveniente da Torreano è **la via del Fornat** (attualmente senso unico). La denominazione è data probabilmente dalla presenza di un vecchio forno che serviva gli abitanti del luogo.